



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	14
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	14
---	----

Prospettive di sviluppo	22
-------------------------	----



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Pur essendo lo status socio-economico e culturale mediamente non elevato, non risultano essere molti gli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana è perfettamente in linea con il dato regionale. Il rapporto studenti/insegnante è più favorevole rispetto ai benchmark di riferimento.

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto risulta essere medio-basso, fatta eccezione per gli alunni di alcune pluriclassi, dove si riscontra un background socio-economico medio-alto, ma scarsamente rappresentativo dal punto di vista statistico. In alcune sedi dell'istituto, sono presenti studenti che provengono da realtà locali e familiari caratterizzate da particolari condizioni di svantaggio sociale, economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, situato in alta Gallura, comprende i Comuni montani di Aggius, Bortigiadas, Luogosanto, il comune di Tempio Pausania, con la frazione di Bassacutena e, a partire da settembre 2020, Viddalba. Ciascuno dei cinque centri presenta caratteristiche proprie, sia sul piano geografico, logistico e infrastrutturale, che sul piano storico, sociale, culturale ed economico. Tra gli enti locali e la scuola vi è una fattiva collaborazione, talvolta declinata attraverso un dialogo un po' vivace, ma comunque sempre costruttivo infatti le amministrazioni comunali dei diversi Comuni sono disponibili ad accogliere le richieste della scuola e collaborative nella realizzazione di attività didattiche proposte dalla scuola, così come anche la scuola è aperta ad accogliere le istanze provenienti dagli enti locali. In ogni comune sono presenti risorse, quali: biblioteche, centri di aggregazione, servizi e strutture sportive. Rilevante anche, a livello locale, la presenza di agenzie formative, enti e associazioni culturali, quali: il Banco del Mutuo Soccorso, l'Accademia della Lingua Gallurese, le bande civiche, i gruppi Folk, i cori tradizionali, i musei. Importantissime anche le associazioni di volontariato (come la Compagnia dei Barracelli, la Caritas, la Protezione Civile, l'AVIS).

Vincoli

L'istituto ricade in una realtà territoriale molto vasta, costituita da cinque comuni, distanti tra loro anche più di quaranta chilometri. Nonostante il numero degli iscritti si attesti al di sotto del limite minimo per garantire la sussistenza dell'autonomia, l'istituto è una struttura complessa, con cinque sedi e undici punti di erogazione del servizio. E' infatti necessario fare riferimento a cinque differenti amministrazioni, con tutte le conseguenze che questo inevitabilmente comporta, in termini di tempo, organizzazione e pubbliche relazioni, per i molteplici aspetti



inerenti all'amministrazione scolastica, quali ad esempi finanziamenti, servizi sociali, servizio mensa, scuolabus, sicurezza e manutenzione di strutture e impianti, etc.. Inoltre, le distanze tra le varie sedi e la scarsa percorribilità delle strade rendono problematici gli spostamenti e l'organizzazione oraria, soprattutto in alcuni momenti dell'anno. Infine, l'isolamento di alcune aree rende talvolta problematiche anche le comunicazioni (come collegamenti telefonici e connessione INTERNET).

Risorse economiche

Le fonti di finanziamento sono rappresentate in larghissima parte dai finanziamenti erogati dallo Stato. Seguono i finanziamenti erogati dai comuni, che, compatibilmente con le risorse a loro disposizione, concorrono alle spese di funzionamento generale e all'ampliamento dell'offerta formativa. Una quota non trascurabile è rappresentata dai finanziamenti che l'Istituto ricava dalla partecipazione a progetti finanziati tramite fondi Regionali, Nazionali, dell'UE e fondazioni private. I contributi delle famiglie sono limitati in genere ai versamenti per i viaggi di istruzione e alle spese di assicurazione.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato costituiscono il 54% circa del personale docente. La fascia anagrafica dei docenti nel pieno della loro carriera professionale, con un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, è di poco superiore alla quota del 54%, mentre oltre il 31% del personale ha un'età oltre i 55 anni. Anche per quanto attiene all'anzianità di servizio, la percentuale di coloro che insegnano nell'Istituto da più di 5 anni si attesta intorno al 43%, di questa la porzione più corposa è costituita dai docenti della Primaria. Tale fatto è positivo per la scuola, in quanto garanzia di stabilità e continuità educativa e didattica. Tutti gli insegnanti della Scuola Secondaria sono in possesso di un titolo di laurea magistrale. Si evidenzia anche la presenza di un certo numero di laureati tra i docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Inoltre, una discreta percentuale (circa il 25%) di docenti a tempo indeterminato della Scuola Primaria è in possesso dei titoli per l'insegnamento della Lingua Inglese. Nell'Istituto sono in servizio soltanto due insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, titolari una nella scuola Primaria e una nella scuola Secondaria di Primo Grado. E' stato organizzato un gruppo di lavoro per l'inclusione: la docente di sostegno con più anni di servizio nell'Istituto, in virtù dell'esperienza maturata, riveste l'importante ruolo di Referente per il sostegno, vi sono anche una referente per i DSA, una per i BES e una coordinatrice del gruppo di lavoro.

Vincoli

Gli insegnanti a tempo determinato costituiscono circa il 44% del personale docente, con tutte le conseguenze che questo comporta, in termini di continuità e programmazione educativa e didattica, in modo particolare per il sostegno, per cui si evidenzia un avvicendamento annuale continuo. Soprattutto alla Secondaria, per alcune discipline manca stabilità e continuità nella didattica, in modo particolare per le educazioni, in quanto da diversi



anni si ricorre alle supplenze annuali, per le quali in alcuni casi le nomine arrivano ad anno ampiamente avviato tutto ciò pregiudica l'attuazione di una programmazione di attività trasversali che garantisca una solida acquisizione delle competenze.

Emergenza pandemica

Opportunità

Sebbene l'avvento della pandemia abbia in gran parte sovvertito la pianificazione delle normali attività didattiche, soprattutto nell'A. S. 2019/2020, tuttavia nell'eccezionalità della situazione è possibile riscontrare alcuni aspetti positivi: la necessità di dover continuare le lezioni attraverso la didattica a distanza ha richiesto un veloce allineamento digitale da parte degli insegnanti, un know-how che ha avuto ripercussioni positive nelle attività didattiche successive e che ha favorito lo sviluppo delle competenze digitali sia del personale docente, sia degli alunni.

Vincoli

L'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022 è stato travolgente; infatti, la scuola ha dovuto fronteggiare numerosi problemi pratici, in capo a tutti quello di cercare di mantenere la relazione con gli alunni, in modo tale da garantire un minimo di normalità didattica e supportare i ragazzi anche sotto il profilo psicologico. Negli a. s. 2019/2020, con la seconda parte dell'anno totalmente in didattica a distanza, e 2020/2021, quando le attività didattiche in presenza sono state condizionate pesantemente dalle assenze e dai periodi di didattica digitale integrata, non è stato possibile lavorare sulle priorità e i traguardi individuati nel RAV e programmati nel Piano di Miglioramento. Tutto ciò ha inevitabilmente avuto ripercussioni soprattutto sugli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Tendere, anche attraverso un avvicinamento graduale, ai valori di riferimento (benchmark).

Attività svolte

Seppur con molte difficoltà a causa dell'emergenza pandemica, si è cercato di lavorare al miglioramento graduale degli esiti delle prove standardizzate nazionali, attraverso diverse modalità: si è cercato di organizzare alcune verifiche scritte sul modello INVALSI, non solo nelle discipline oggetto di valutazione nazionale, ma anche in altre, in modo da abituare gli alunni alla tipologia di quesiti; nelle classi terze della Secondaria sono state dedicate diverse lezioni alla somministrazione di batterie di prove sul modello INVALSI, sia sul cartaceo, sia in modalità CBT, in modo da allenare gli alunni alle prove nazionali; infine, sono state definite delle prove strutturate comuni per classi parallele per le discipline oggetto del sistema di valutazione nazionale, in modo da lavorare sulla variabilità tra le classi.

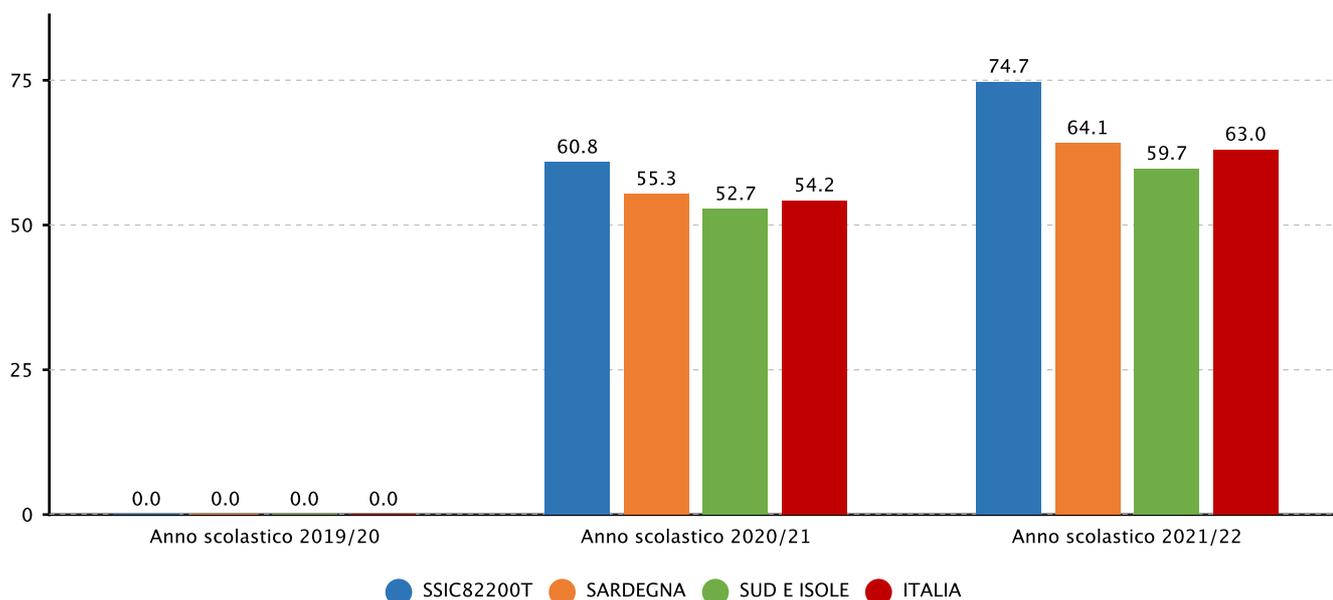
Risultati raggiunti

Nella triennalità 2019 2022, c'è stata una certa inversione di tendenza in senso positivo, soprattutto per il grado due e il grado cinque; in modo particolare nell'a. s. 2021 2022, infatti, gli esiti nelle prove standardizzate nazionali hanno restituito alla scuola degli elementi positivi: le classi seconde Primaria hanno conseguito punteggi superiori a tutti i benchmark di riferimento, sia in Italiano, sia in Matematica; nelle classi quinte Primaria, nel complesso, si registra un risultato positivo in Matematica; per quanto riguarda i livelli di competenza, si registra un miglioramento nelle classi seconde Primaria in Italiano e Matematica, nelle classi quinte Primaria, nel complesso, in Matematica e in Inglese Listening, rispetto ai benchmark regionale e di macroarea. Sebbene sotto la media regionale, l'effetto scuola è leggermente positivo nelle classi quinte Primaria per Italiano e pari alla media regionale nelle classi terza Secondaria sia in Italiano, sia in Matematica.

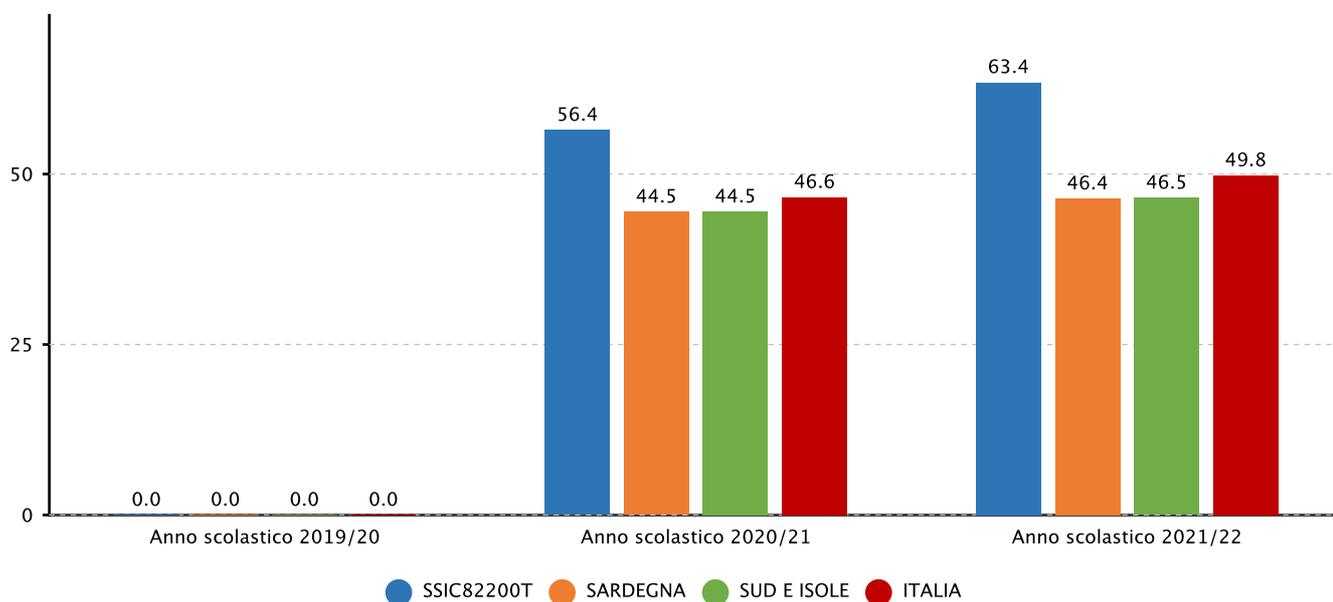
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

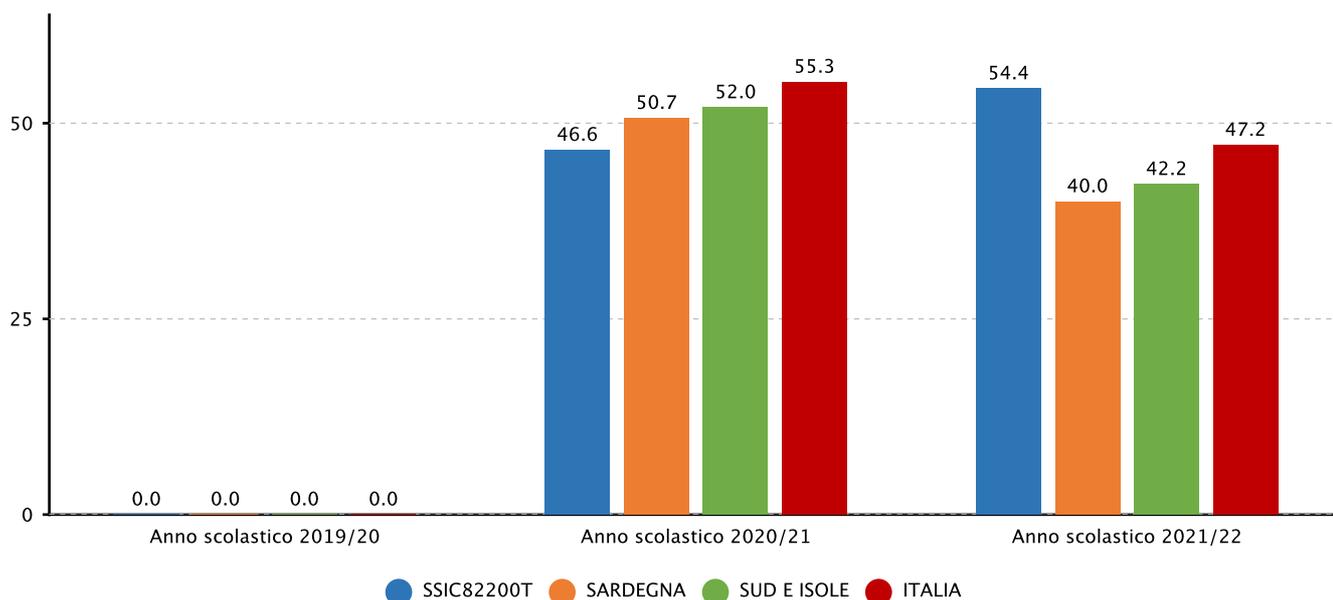


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

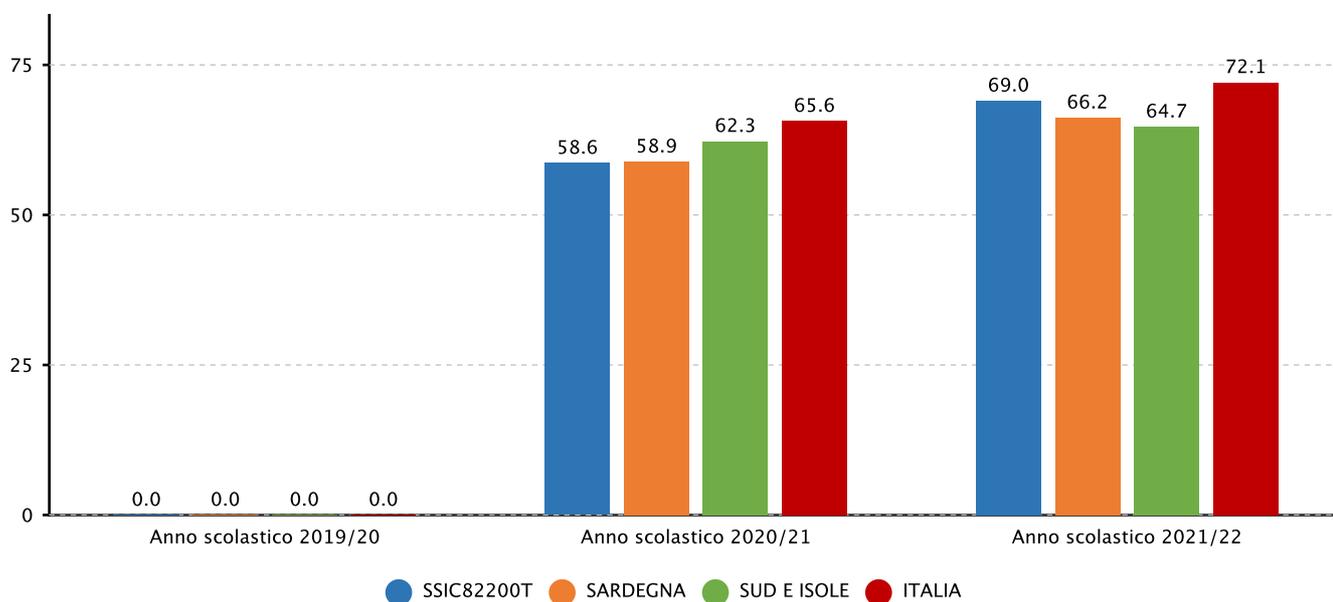




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

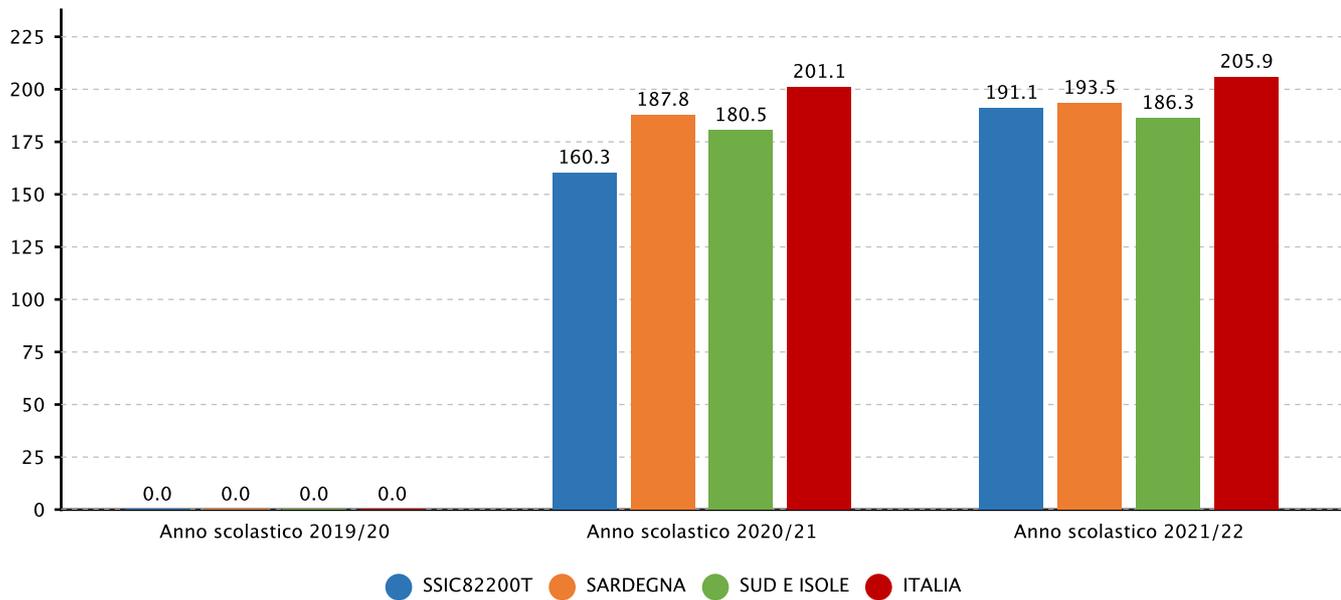


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

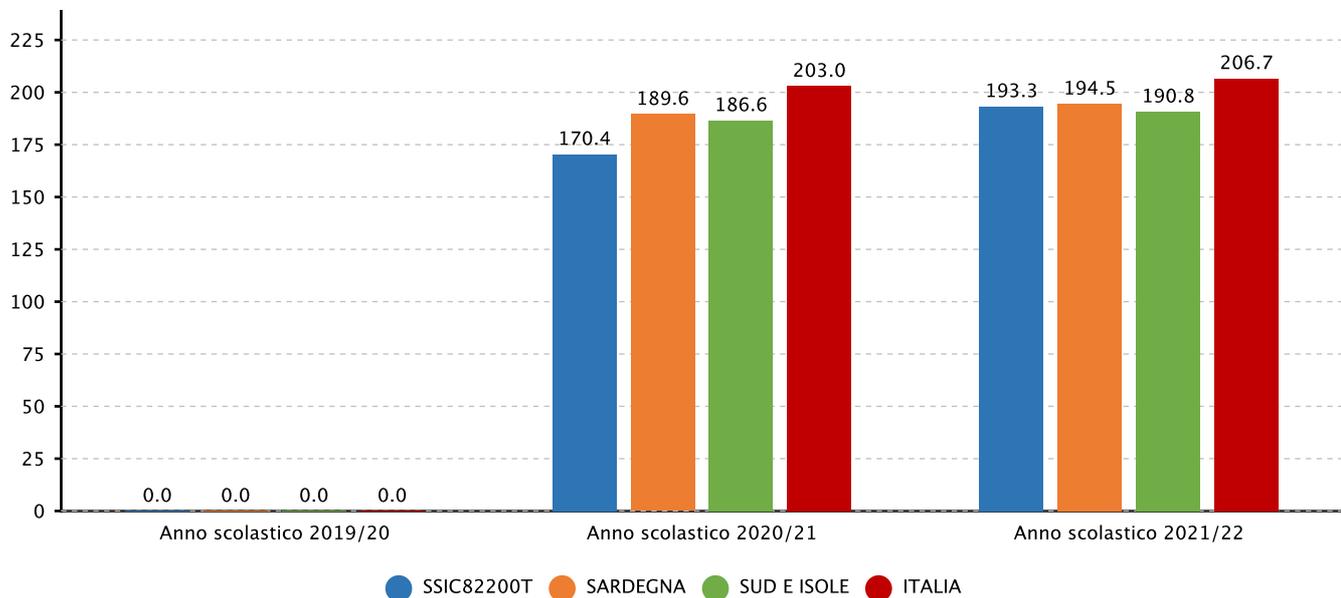




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

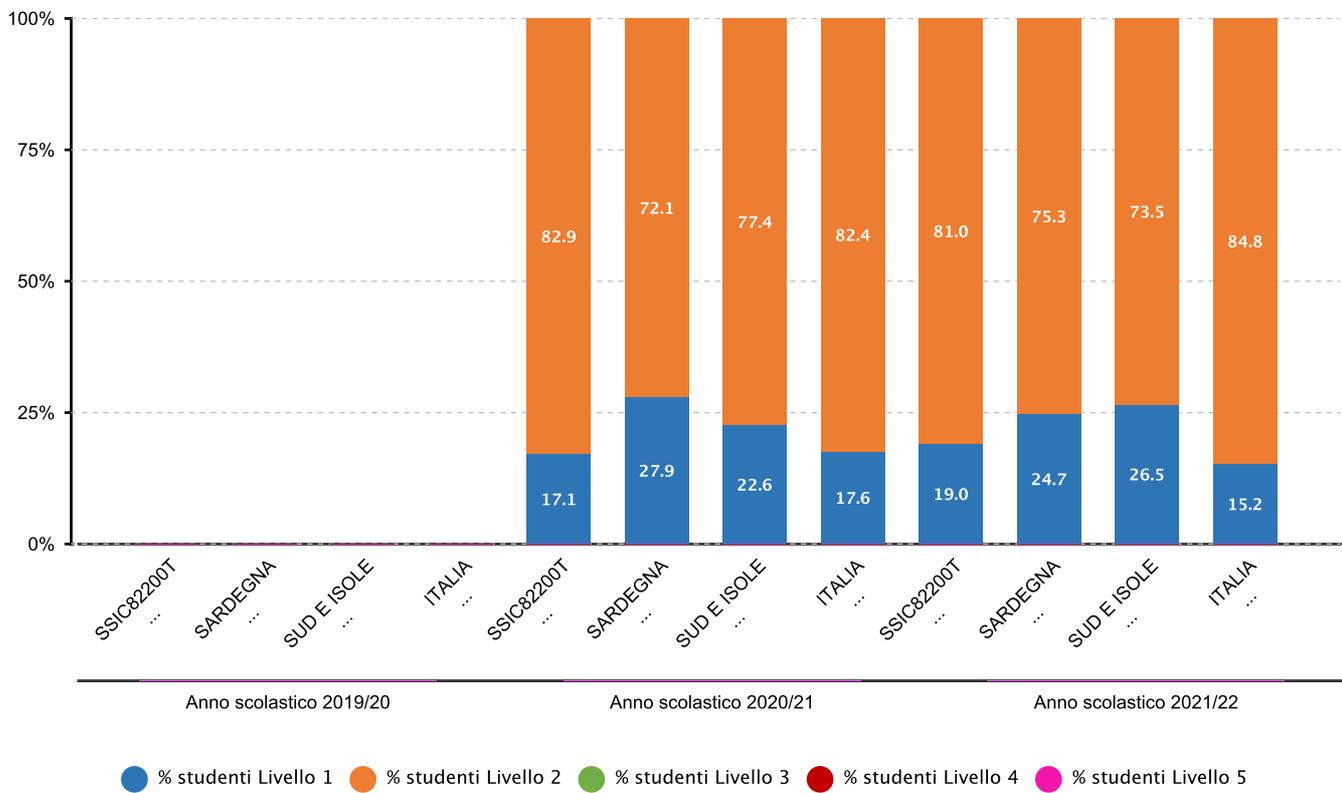


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



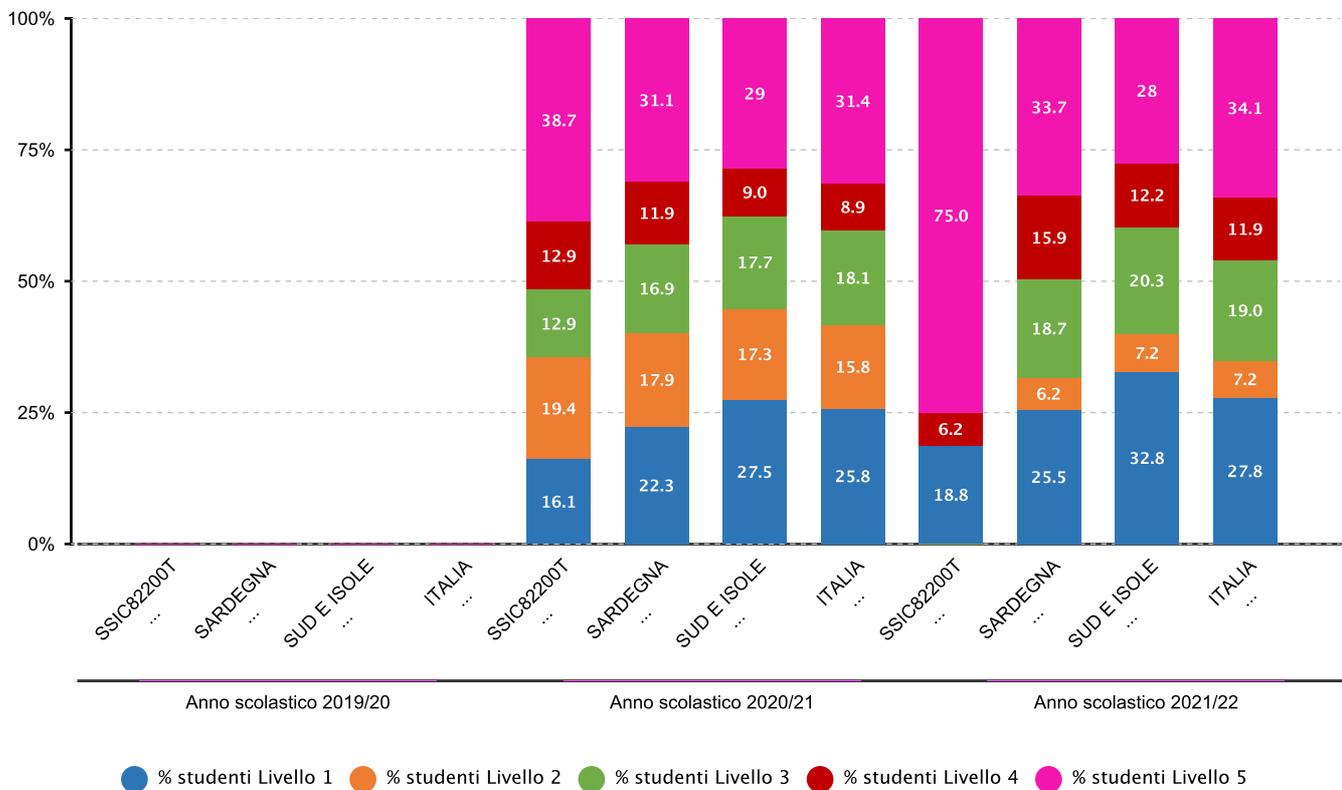


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



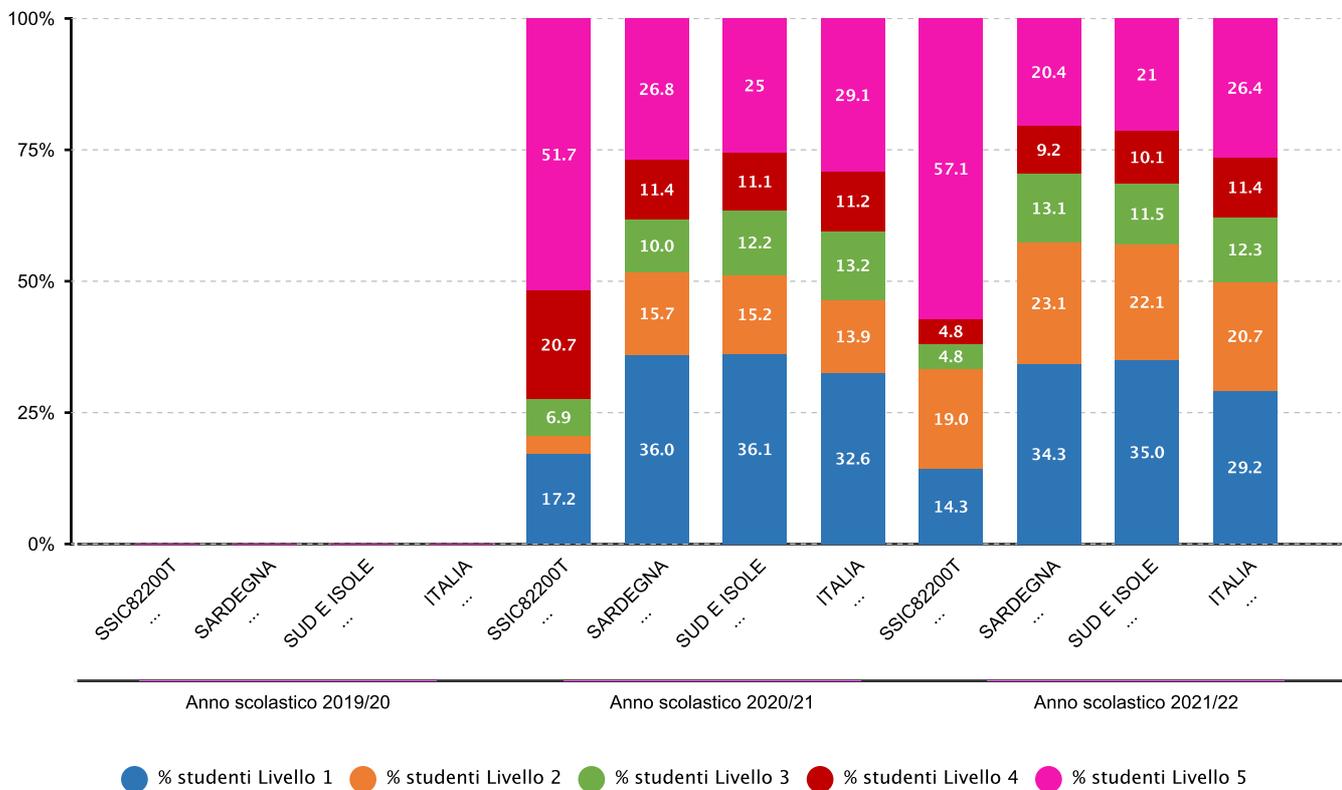


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



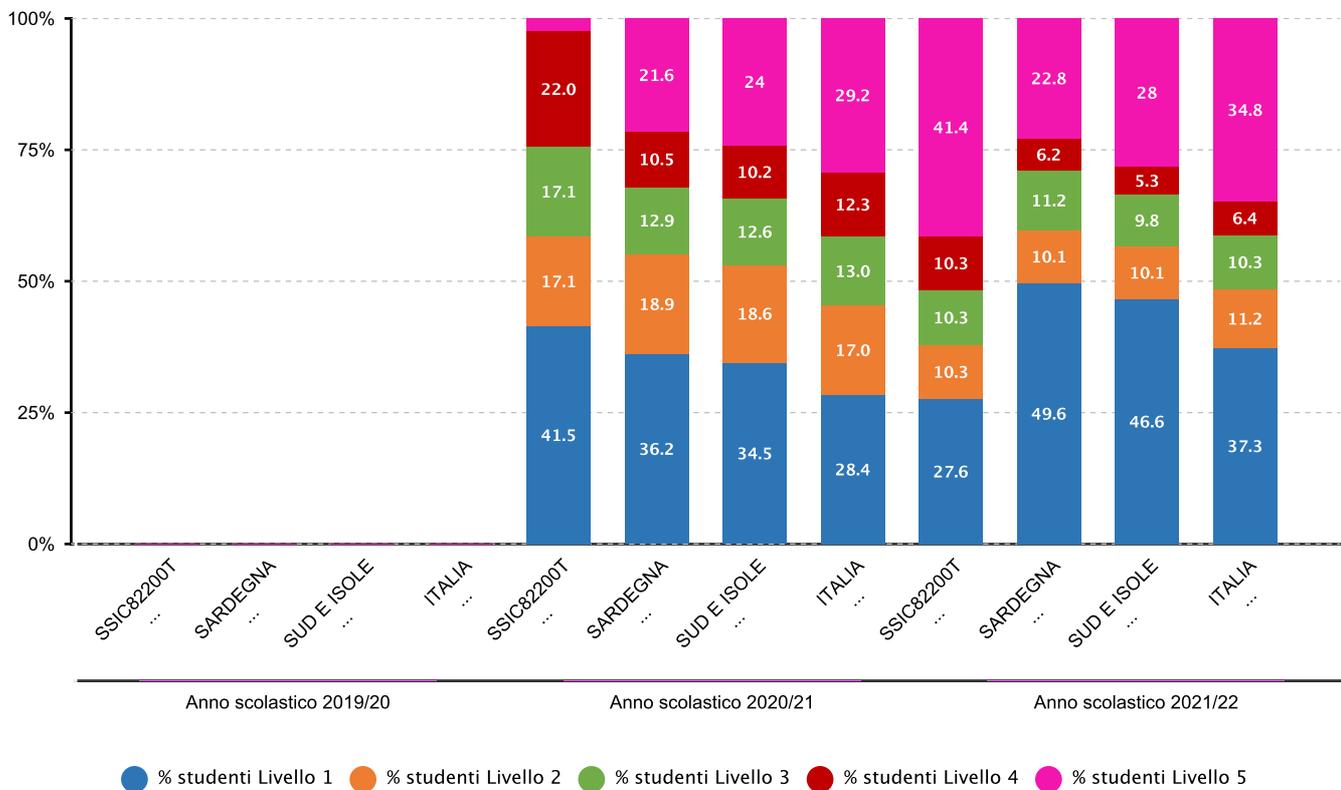


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale		Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		Anno scolastico 2020/21



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Negli a. s. 2020-21 e 2021-22 sono stati attuati diversi progetti di sviluppo delle competenze linguistiche relativamente all'italiano, quali:

- "Biblioteca", per gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria di Luogosanto,
- "Leggere a scuola", per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I Grado di Luogosanto, che ha consentito l'attivazione del servizio di biblioteca a scuola, con servizio di consulenza sui testi adatti all'età e agli interessi degli alunni e attività laboratoriali, al fine di stimolare il piacere per la lettura;
- "Piccoli lettori crescono", per gli alunni della Primaria del plesso di Aggius;
- "Scuola su misura", recupero linguistico per le classi seconda e terza della Primaria di Aggius.

La scuola ha lavorato in particolare sulle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese, attraverso due progetti eTwinning, uno per ciascuna annualità, e attraverso la preparazione alla certificazione Cambridge, nel dettaglio:

- livello Starters per gli alunni delle classi quinte della Primaria, dei plessi di Aggius, Luogosanto, Bortigiadas e Viddalba,
- livello Movers per gli alunni delle classi seconde della Secondaria, dei plessi di Aggius, Luogosanto e Viddalba,
- livello Flyers per gli alunni delle classi terze della Secondaria, dei plessi di Aggius, Luogosanto e Viddalba.

Anche le competenze relative alla lingua francese sono state implementate attraverso il "Projet echanges eTwinning", che ha consentito alla classe seconda della Secondaria di Viddalba di intessere delle relazioni con gli alunni di una scuola di Avignone; inoltre, nell'a. s. 2021 - 22, gli alunni della classe seconda Secondaria di Aggius e le tre classi Secondaria di Viddalba hanno partecipato al gioco didattico "Grand Kahoot francophone Sardaigne", nell'ambito della settimana dedicata alla francofonia.

Risultati raggiunti

In generale, le diverse attività organizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa hanno contribuito a migliorare gli esiti degli alunni; in particolare i progetti nelle lingue straniere hanno consentito ai ragazzi di raggiungere dei buoni risultati. I corsi di preparazione alla certificazione Cambridge nella lingua inglese nei diversi livelli (Starters, Movers e Flyers) hanno offerto la possibilità agli alunni, che hanno frequentato i corsi, di consolidare le competenze linguistiche e di acquisire dimestichezza con la tipologia di quesiti tipo INVALSI, oltre che di conseguire la certificazione.

Per quanto riguarda la lingua francese, il "Projet echanges eTwinning" ha consentito alla classe seconda Secondaria di Viddalba di implementare le competenze linguistiche; inoltre, gli alunni della Secondaria di Viddalba, che hanno partecipato al gioco didattico "Grand Kahoot francophone Sardaigne", si sono particolarmente distinti nella classifica regionale, conquistando tre piazzamenti tra i primi dieci posti (primo, sesto e nono posto).



Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale		Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21		

Documento allegato

EsitiCambridgeeGrandKahoot.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

A partire dall' a. s. 2019 -2020, alcuni docenti della Secondaria hanno partecipato alla formazione sulla metodologia MAB, un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio e che rientra nel campo dell'Outdoor Learning. Riconoscendone la valenza nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali e della sensibilità verso il patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio, nell'a. s. 2020 - 2021 l'IC di Aggius ha aderito al biennio di sperimentazione della metodologia MAB: oltre all'approfondimento della metodologia da parte dei docenti tramite la partecipazione al laboratorio di 30 ore di formazione, sono stati coinvolti anche gli alunni delle classi Seconde dei plessi di Aggius e di Luogosanto nella challenge della sottorete MAB n. 2 Sardegna - Liguria - Piemonte.

Nell'a. s. 2021 -22 si è perseguito nella formazione dei docenti ed una classe seconda della Secondaria del plesso di Aggius ha partecipato alla challenge della sottorete MAB n. 9 Sicilia - Sardegna: le attività hanno visto una prima fase di ulteriore formazione dei docenti; è seguita, poi, la fase del lavoro degli alunni, che si sono cimentati nella realizzazione di un progetto originale di valorizzazione di una porzione del proprio territorio.

Risultati raggiunti

Nell'a. s. 2020 -2021 alcuni docenti della Secondaria hanno aderito alla formazione sulla sperimentazione della metodologia MAB, frequentando i relativi corsi; in seguito, la metodologia è stata applicata in alcune classi seconde della Secondaria, tra le quali, quella che ha elaborato il progetto più convincente è stata selezionata per partecipare alla sfida della sottorete MAB n. 2 Piemonte - Liguria - Sardegna. Nella competizione della sottorete, a cui hanno partecipato altre sette scuole secondarie di primo grado provenienti da Liguria e Piemonte, il progetto "Cuore nel borgo", elaborato dagli alunni dell'IC di Aggius, ha conquistato il secondo posto; ma, nonostante solo il primo classificato potesse partecipare alla competizione nazionale, il progetto della scuola è piaciuto talmente ai responsabili della Rete MAB Italia, che all'IC di Aggius è stata conferita una menzione di merito durante l'evento conclusivo (corredata da un visore per la realtà virtuale come premio).

Nell'a. s. 2021 - 2022 la scuola (unica in Sardegna) ha partecipato nuovamente, sia alla fase di formazione dei docenti, sia alla competizione degli alunni: due docenti hanno seguito il corso di metodologia MAB, che ha consentito che all'IC di Aggius fosse conferita la targa di Cattedra MAB, in quanto una delle due docenti, attraverso il percorso formativo, ha raggiunto il titolo di teacher trainer (formatore MAB); inoltre, la classe seconda della Secondaria del plesso di Aggius ha concorso nella sottorete MAB n. 9 Sicilia - Sardegna, elaborando il progetto "Il gioco degli eterni accordi", che ha vinto la competizione della sottorete e poi, a pari merito con altre due scuole di altre sottoreti, anche quella della rete MAB Italia, conquistando il viaggio per partecipare all'evento conclusivo del biennio di sperimentazione tenutosi a Procida, capitale della cultura 2022, dal 10 al 14 aprile 2022. All'evento hanno partecipato anche gli alunni autori del progetto "Il cuore nel borgo" dell'a. s. 2020 - 2021, invitati per la pregevolezza riconosciuta all'elaborato.

Le diverse esperienze hanno consentito a docenti ed alunni di sviluppare le diverse competenze, in particolare quelle sociale e civica in materia di cittadinanza e quelle in materia di consapevolezza ed espressione culturali, oltre al cooperative learning e al problem solving .

Evidenze

Documento allegato



RisultatiMAB.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Negli a. s. 2019 -2020 e 2020 - 2021 l'IC Aggus ha partecipato alle edizioni annuali del "Premio Scuola Digitale": le diverse attività (formazione dei docenti, laboratori di allineamento digitale degli alunni, lavoro in orario extracurricolare) hanno concorso alla realizzazione di un prodotto digitale riguardante un'attività didattica svolta in classe; contestualmente, gli alunni hanno prodotto e messo a punto il pitch di presentazione dell'elaborato digitale.

Nell' a. s. 2021 - 2022 diverse classi della Primaria e della Secondaria hanno seguito il corso di alfabetizzazione digitale "Strumenti per la Cittadinanza Digitale" sulla piattaforma e-learning di Aretè Formazione.

Risultati raggiunti

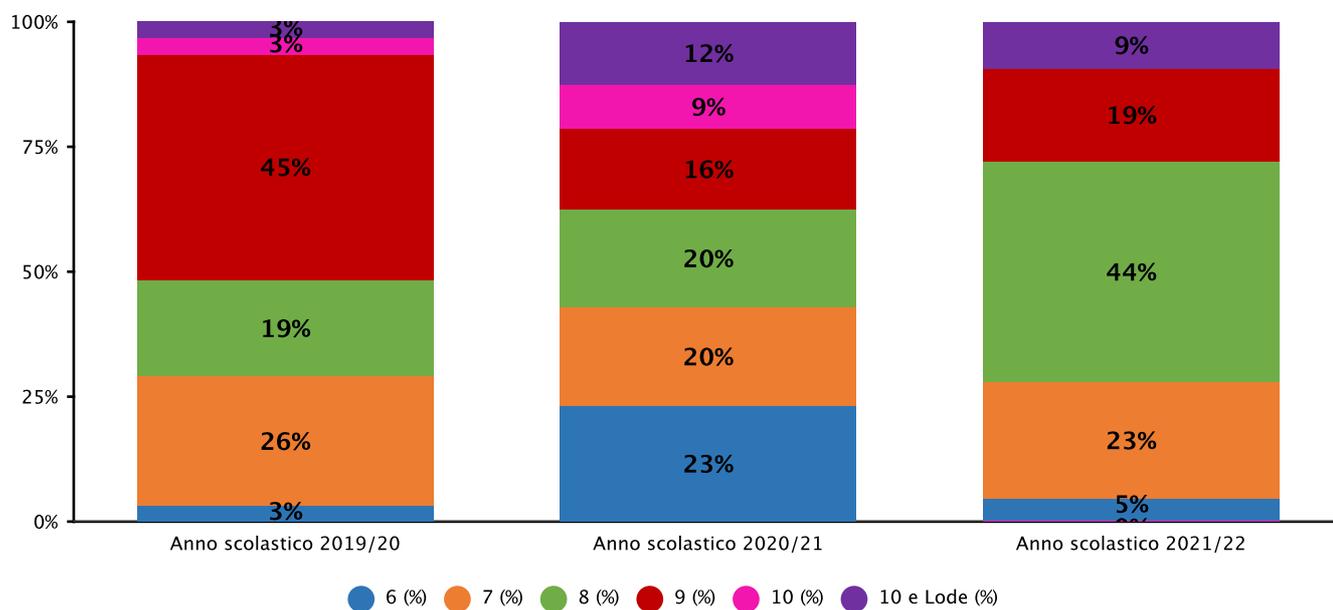
Il lavoro di messa a punto del prodotto digitale ha consentito agli alunni di imparare a lavorare in gruppo, di esplorare le diverse risorse digitali e scegliere quelle più consone a quanto ideato, di acquisire le regole della netiquette e di approfondire le regole della comunicazione. Le esperienze di confronto e di competizione con altri coetanei hanno consentito agli alunni di accostarsi alle regole del public speaking. Sia nell'a. s. 2019 - 2020, che nell'a. s. 2020 - 2021 l'IC di Aggus ha vinto la sezione provinciale del "Premio Scuola Digitale" e ha poi conquistato il terzo posto in entrambe le edizioni nella successiva competizione a livello regionale.

Tutto ciò ha avuto delle ripercussioni positive nella certificazione delle competenze in uscita e negli esiti degli scrutini degli alunni che hanno conseguito la licenza dell'Esame di Stato: infatti all'esame sono stati presentati dagli alunni degli elaborati digitali di buon livello, consentendo loro di conseguire dei voti alti.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Competenzadigitalea.s.2019-2020e2020-2021.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nell'a. s. 2021 - 2022 alcuni docenti del Consiglio di Classe della Prima A della Secondaria di Aggius hanno aderito alla formazione sul "Metodo Impara Digitale" (MID), per la sperimentazione di un nuovo modello pedagogico di scuola, olistico, collaborativo e trasversale, che, attraverso ambienti di apprendimento innovativi, flessibili, modulari e non solo fisici, ma anche virtuali, istituisca una nuova relazione docente - studenti, che diventino protagonisti del processo di apprendimento, permettendo loro di personalizzare il proprio percorso. Le attività hanno coinvolto i docenti, che hanno seguito il corso di formazione sulla metodologia, e gli alunni, che prima, con la guida degli insegnanti, hanno svolto un percorso di allineamento digitale, poi, accompagnati dai docenti, hanno sperimentato la costruzione di contenuti trasversali tra le discipline coinvolte nella sperimentazione. Per poter realizzare le attività laboratoriali, si è dedicato una giornata alla settimana al progetto e l'orario settimanale è stato organizzato in modo che in quella stessa mattinata fossero in servizio tutti i docenti partecipanti alla sperimentazione.

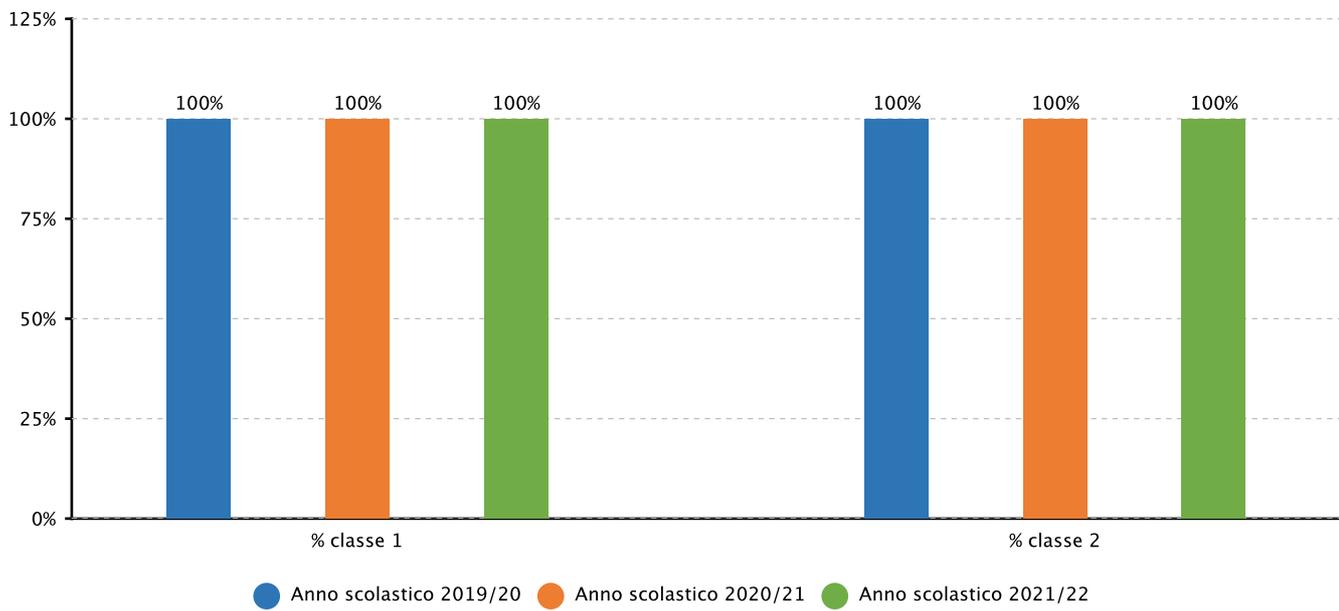
Risultati raggiunti

Sebbene la sperimentazione del Modello Impara Digitale fosse ancora in fase iniziale e l'impatto non fosse facilmente misurabile in un arco di tempo ridotto (poco meno di un anno scolastico non è un periodo sufficiente per reindirizzare profondamente la didattica verso una modalità maggiormente laboratoriale), tuttavia si è potuto osservare come il coinvolgimento diretto degli alunni nel processo di apprendimento li abbia supportati nelle loro criticità e, a fronte di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti attraverso la didattica frontale tradizionale, il lavoro interdisciplinare ha favorito uno sviluppo delle competenze maggiore; pertanto, gli alunni della classe coinvolta sono stati ammessi con successo alla classe successiva.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Rimane ancora molto da lavorare per quanto riguarda i risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento, infatti, come già detto, il triennio 2019 – 2022 è stato pesantemente condizionato dall'emergenza pandemica, per cui non è stato possibile lavorare in maniera sistematica sulle priorità e i traguardi individuati nel RAV, in modo particolare sugli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Pertanto, il RAV del triennio 2022 – 2025 dovrà tendere in particolare all'individuazione di obiettivi di processo che favoriscano il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, che continuano a rappresentare la criticità maggiore dell'IC di Aggius.